

CALENDARIO FORMAZIONE 2024

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2024. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2024 duemilaventiquattro

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 - Tel. 0376.221823 - Fax
0376.221815
E-mail: info@api.mn.it
CREMONA Via G. Pedone, 20 - Tel.0372.458640 -Fax
0372.38638
CREMA delegazione - Via A. Fino, 33 - Tel.
0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149
del Registro Stampa
Direttore responsabile: **Paola Daina**
Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l.
Cremona - Via G. Pedone, 20
Cremona - Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 18/2024

SINDACALE

- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO T.F.R. – APRILE 2024 - INDICE DI RIVALUTAZIONE 15 APRILE 2024 - 14 MAGGIO 2024
- INCENTIVI OCCUPAZIONALI 2024? FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA

PREVIDENZIALE

- INPS: ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE – NUOVI LIVELLI REDDITUALI

FISCALE

- RAVVEDIMENTO SPECIALE: LE INDICAZIONI DELL'AGENZIA
- INVESTIMENTI "TRANSIZIONE 4.0": RIATTIVATI I CODICI DEI TAX CREDIT
- CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: LE MEDIE ACCERTATE AD APRILE

SICUREZZA

- MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI
- SERVIZIO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DEL SGSL SECONDO LA NORMA ISO 45001:2018

AMBIENTE

- WEBINAR FORMATIVI SUL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE TRACCIABILITÀ RIFIUTI (RENTRI) – MODULO I PER IMPRESE
- EMISSIONI IN ATMOSFERA: PUBBLICATI I NUOVI ALLEGATI TECNICI ATTIVITÀ IN DEROGA ART 272 (PROCEDURA SEMPLIFICATA)
- SERVIZIO: MUD 2024 - DENUNCIA DEI RIFIUTI

ENERGIA

- GASIVORI 2024: VERIFICA PARAMETRI DI EFFICIENZA

EXPORT

- CONFIMI INDUSTRIA: FORUM DIALOGO IMPRENDITORIALE ITALIA-AFRICA
- SVIZZERA: ABOLIZIONE DAZI INDUSTRIALI A PARTIRE DAL 2024

AUTOTRASPORTO

- RIMBORSO PEDAGGI 2023: DAL 5 GIUGNO 2024 SARÀ POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE PER OTTENERE I RIMBORSI AUTOSTRADALI
- AUSTRIA: INTRODOTTI NUOVI DIVIETI SULLA TAURI NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO 2024

AGEVOLAZIONI

- OPPORTUNITA' DI FINANZA AGEVOLATA ATTUALMENTE IN VIGORE O DI PROSSIMA EMANAZIONE – EDIZIONE MAGGIO 2024
- BANDO VOUCHER DIGITALI 4.0 LOMBARDIA 2024 – IN APERTURA IL 22 MAGGIO 2024
- TAX CREDIT RICERCA E SVILUPPO: ONLINE L'ALBO DEI CERTIFICATORI
- LIFE INFO DAY ITALIA 2024: EVENTO ONLINE IL 28 MAGGIO 2024

VITA ASSOCIATIVA

- 23.05.2024 – WEBINAR GRATUITO ICE: GUIDA PRATICA ALLA GDO

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO T.F.R. – APRILE 2024 -
INDICE DI RIVALUTAZIONE 15 APRILE 2024 - 14 MAGGIO 2024**

Nel mese di **Aprile 2024**, l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rilevato dall'ISTAT è pari a **119,3**.

Pertanto, per i rapporti di lavoro cessati dal **15 Aprile 2024** al **14 Maggio 2024**, il TFR accantonato al 31 Dicembre 2023 dovrà essere rivalutato con il coefficiente **1,00752313**.

MESE	RAPPORTI LAVORO CESSATI		RIVALUT. FISSA	INDICI ISTAT	COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE
	DAL	AL			
GENNAIO	15.01	14.02	0,125	119,3	1,00377313
FEBBRAIO	15.02	14.03	0,25	119,3	1,00502313
MARZO	15.03	14.04	0,375	119,4	1,00690391
APRILE	15.04	14.05	0,5	119,3	1,00752313
MAGGIO	15.05	14.06	0,625		
GIUGNO	15.06	14.07	0,75		
LUGLIO	15.07	14.08	0,875		
AGOSTO	15.08	14.09	1		
SETTEMBRE	15.09	14.10	1,125		
OTTOBRE	15.10	14.11	1,25		
NOVEMBRE	15.11	14.12	1,375		
DICEMBRE	15.12	14.01	1,5		

Fonte: ISTAT

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 2</i>

INCENTIVI OCCUPAZIONALI 2024? FACCIAMO UN PO' DI CHIAREZZA

Alla luce delle ulteriori novità in materia di incentivi occupazionali, alcuni molto simili a quelli già in essere, occorre fare un po' di chiarezza sugli strumenti agevolativi a disposizione dei datori di lavoro.

A tal fine si rende nota una tabella sintetica sui principali strumenti vigenti. Si precisa che la tabella non riporta in maniera dettagliata tutte le condizioni necessarie per poter fruire dei predetti incentivi ma rappresenta una mappa che aiuti ad orientarsi.

[Clicca QUI](#) per consultare la tabella riassuntiva.

Fonte: Confimi Industria

<i>Api Notizie</i>	PREVIDENZIALE
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 3</i>

INPS: ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE – NUOVI LIVELLI REDDITUALI

L'INPS, con la [circolare n. 65 del 15 maggio 2024](#), comunica che sono stati rivalutati i livelli di reddito delle [tabelle](#) contenenti gli importi mensili degli Assegni per il nucleo familiare, in vigore per il periodo **dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025**.

Gli stessi livelli di reddito avranno validità per la determinazione degli importi giornalieri, settimanali, quattordicinali e quindicinali della prestazione.

Fonte: INPS

Api Notizie	FISCALE
n.18 del 21.05.2024	pagina 4

RAVVEDIMENTO SPECIALE: LE INDICAZIONI DELL'AGENZIA

L'adesione all'istituto si perfeziona con il versamento, entro il 31 maggio 2024, della sanzione pari a un diciottesimo del minimo edittale previsto dalla legge, oltre all'imposta e agli interessi

Con la [circolare n. 11/E](#) del 15 maggio 2024, l'Agenzia delle entrate fornisce precisazioni sull'ambito applicativo delle ultime modifiche normative di recente introdotte in materia di ravvedimento speciale. Nel documento di prassi, in particolare, arrivano le istruzioni operative riguardanti alcune disposizioni previste dal decreto Milleproroghe (decreto legge n. 215/2023) e dal DI n. 39/2024 (in corso di conversione).

L'articolo 3, comma 12-*undecies*, del decreto Milleproroghe, come modificato dall'articolo 7, comma 6, del DI n. 39/2024, al fine di incentivare l'adempimento spontaneo, ha disposto l'estensione dell'istituto del ravvedimento speciale alle violazioni concernenti le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022.

L'adesione all'istituto si perfeziona con il versamento, **entro il 31 maggio 2024**, della sanzione pari a un diciottesimo del minimo edittale previsto dalla legge, oltre all'imposta e agli interessi, in un'unica soluzione ovvero della prima rata, oltreché con la rimozione, entro lo stesso termine, delle irregolarità od omissioni che si intendono sanare.

Qualora il contribuente voglia optare per il pagamento rateale, sulle tre rate successive alla prima – da versare, rispettivamente, entro i prossimi 30 giugno, il 30 settembre e 20 dicembre – sarà tenuto a corrispondere gli interessi nella misura del 2% annuo.

La circolare fornisce anche indicazioni sulle disposizioni dell'articolo 7, comma 7, del DI n. 39/2024, il quale stabilisce la riapertura dei termini per l'adesione al ravvedimento speciale per le violazioni concernenti le dichiarazioni validamente presentate in relazione al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e ai periodi d'imposta precedenti, per coloro che non avevano perfezionato la procedura di regolarizzazione entro la data originaria del 30 settembre 2023 (prevista dalla legge di bilancio 2023, all'articolo 1, commi da 174 a 178).

Anche in tal caso, il perfezionamento della "nuova" regolarizzazione presuppone la rimozione delle irregolarità od omissioni e il versamento delle somme dovute, in un'unica soluzione, entro il 31 maggio 2024. In alternativa, è possibile effettuare il pagamento, entro termine, di un importo pari a cinque delle otto rate previste dall'articolo 1, comma 174, della legge di bilancio 2023.

Le residue tre rate, sulle quali sono applicati gli interessi nella misura del 2% annuo, a decorrere dal 1° giugno 2024, sono dovute entro i termini del 30 giugno 2024, 30 settembre 2024 e 20 dicembre 2024.

Nel documento di prassi, inoltre, l'Agenzia precisa che possono fruire della riapertura dei termini coloro che:

- non abbiano in precedenza perfezionato la procedura di regolarizzazione
- abbiano perfezionato la procedura di regolarizzazione, limitatamente ad alcune violazioni, entro il 30 settembre 2023, e intendano ora avvalersene per sanare ulteriori violazioni
- abbiano perfezionato la procedura di regolarizzazione, limitatamente alle violazioni commesse in alcune annualità, entro il 30 settembre 2023, e intendano ora avvalersene per sanare ulteriori violazioni, riferibili ad annualità in precedenza non regolarizzate
- abbiano perfezionato la procedura di regolarizzazione, limitatamente ad alcune violazioni, entro il 30 settembre 2023, ma siano decaduti dal beneficio della rateazione, purché intendano sanare violazioni diverse da quelle già regolarizzate.

La circolare, infine, fornisce indicazioni sulle modalità di calcolo delle somme dovute.

Fonte: Agenzia delle Entrate

INVESTIMENTI “TRANSIZIONE 4.0”: RIATTIVATI I CODICI DEI TAX CREDIT

Le imprese, che hanno validamente inviato la prescritta comunicazione, possono ora utilizzare in compensazione i crediti d’imposta tramite il modello di pagamento F24

Il ministero delle Imprese e del Made in Italy, con il [decreto direttoriale](#) dello scorso 24 aprile, ha definito il contenuto e le modalità di invio della comunicazione riguardante l'ammontare complessivo degli investimenti “Transizione 4.0”, che le imprese intendono effettuare ai fini dei relativi crediti di imposta.

Di conseguenza, l’Agenzia, con la [risoluzione n. 25](#) del 15 maggio 2024 ha riattivato i codici tributo per fruirne. Codici che erano stati sospesi dal 12 aprile, in base a quanto previsto dal DI n. 39/2024, con la risoluzione n. 19/2024.

Le imprese che hanno validamente inviato la comunicazione in argomento possono adesso utilizzare in compensazione i crediti d’imposta per investimenti in beni strumentali nuovi (articolo 1, commi da 1057-*bis* a 1058-*ter*, legge, n. 178/2020), e quelli per investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design e ideazione estetica (articolo 1, commi 200, 201 e 202, legge n. 160/2019), indicando nel modello F24 i codici tributo 6936, 6937, 6938, 6939 e 6940, e come “anno di riferimento” l’anno di completamento dell’investimento agevolato riportato nella comunicazione stessa.

Nel caso in cui i crediti utilizzati in compensazione non trovino riscontro in quelli delle comunicazioni trasmessi dal Mimit all’Agenzia, i relativi modelli F24 saranno scartati.

Fonte: Agenzia delle Entrate

CAMBI DELLE VALUTE ESTERE: LE MEDIE ACCERTATE AD APRILE

L’aggiornamento mensile è previsto dal Tuir per il calcolo delle imposte sui redditi delle persone fisiche e delle società in presenza di elementi in moneta diversa dall’euro

È in rete, sul sito dell’Agenzia delle entrate, il [provvedimento](#) del 15 maggio 2024, che accerta le medie dei cambi delle valute estere per lo scorso mese di aprile, calcolati a titolo indicativo dalla Banca d’Italia sulla base di quotazioni di mercato.

La tabella all’interno del provvedimento riporta, accanto al nome dello Stato, la moneta di riferimento e la media del cambio. Per le sole valute evidenziate con l’asterisco, i dati sono rilevati contro euro nell’ambito del Sebce (Sistema europeo di banche centrali).

L’indicazione mensile di questi valori da parte dell’Agenzia è prevista negli articoli 56, comma 1, e 110, comma 9, del Tuir, i quali stabiliscono che il cambio delle valute estere, agli effetti delle norme contenute nei Titoli I (“Imposta sul reddito delle persone fisiche”) e II (“Imposta sul reddito delle società”) che vi fanno riferimento, viene accertato, su parere conforme della Banca d’Italia, con provvedimento dell’Agenzia delle entrate, da pubblicare in ciascun mese, in relazione al mese precedente.

Fonte: Agenzia delle Entrate

<i>Api Notizie</i>	SICUREZZA
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 6</i>

MIN.LAVORO: VERIFICHE PERIODICHE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO – ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il [Decreto direttoriale n. 45 del 16 maggio 2024](#), ha adottato il **51 elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro**, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Fonte: Ministero del Lavoro

SERVIZIO: ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DEL SGSL SECONDO LA NORMA ISO 45001:2018

La tua azienda può ottenere un Contributo per la consulenza e la certificazione del tuo sistema di gestione per la sicurezza secondo la ISO 45001:2018 permettendo di beneficiare dei vantaggi e dei premi legati allo schema di certificazione ([clicca QUI](#)).

RIDUZIONE PREMIO INAIL E CERTIFICAZIONE DEL SGSL SECONDO LA NORMA ISO 45001:2018

L'Inail premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione" dal 5% al 28% le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia (d.lgs. 81/2008 e s.m.i.), tra cui il riferimento più autorevole (citato dall'art 30 del D.lgs 81/08 e s.m.i.) è la certificazione del proprio sistema di gestione per la sicurezza secondo la norma ISO 45001:2018 il cui mantenimento, alla luce di tale incentivazione, nella gran parte dei casi, sarà inferiore al risparmio che si otterrà dalla riduzione del premio INAIL.

BANDO ISI INAIL 2023 PER CONTRIBUTO PER LA CONSULENZA E CERTIFICAZIONE DEL PROPRIO SISTEMA

Saranno finanziati a fondo perduto il 65% delle spese sostenute per la consulenza e la certificazione.

Gli importi massimi finanziabili sono determinati nell'allegato 1.2 del bando ISI, in base alla rischiosità delle attività aziendali e al numero di addetti.

PROCEDURE E TEMPISTICHE

Questi i passaggi da seguire per la richiesta e l'erogazione del contributo:

- verifica del punteggio soglia di ammissibilità entro il mese di maggio 2024 (domande da presentare entro la prima settimana di maggio);
- inoltrare domande on-line nella data del click-day fissata dall'Inail (intorno al mese di ottobre 2024);
- in caso di ammissione l'impresa avrà un termine di 12 mesi per realizzare e rendicontare il progetto, sostenendo la spesa e ricevendo il bonifico del contributo entro 90 gg da parte dell'INAIL.

Come associazione possiamo fornirti supporto nella presentazione della domanda e metterti in contatto con professionisti che ti seguano nel percorso di accompagnamento alla certificazione.

Api Notizie	AMBIENTE
n.18 del 21.05.2024	pagina 7

WEBINAR FORMATIVI SUL REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE TRACCIABILITÀ RIFIUTI (RENTRI) – MODULO I PER IMPRESE

Segnaliamo che il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (nell’ambito delle attività di supporto tecnico operativo), l’Albo Nazionale gestori ambientali e Unioncamere hanno organizzato una serie di webinar dedicati alle imprese, a partecipazione gratuita, così come previsto dal piano di formazione RENTRI al fine di consentire a tutti i soggetti interessati dall’entrata in vigore del RENTRI una adeguata formazione relativamente ai contenuti della norma istitutrice del RENTRI.

Gli eventi, che riguardano il Modulo I *“Illustrazione dei soggetti obbligati, delle tempistiche e degli adempimenti”* sono pianificati come di seguito riportato:

- **17 maggio 2024 ore 15:00 (in svolgimento oggi)**
- **21 maggio 2024 ore 10:30**
- **28 maggio 2024 ore 15:00**

Le informazioni utili e i link per partecipare agli eventi sopra indicati sono pubblicati sul portale informativo del [RENTRI](#) (*Calendario formazione per le imprese - Modulo I*).

Fonte: Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

EMISSIONI IN ATMOSFERA: PUBBLICATI I NUOVI ALLEGATI TECNICI ATTIVITÀ IN DEROGA ART 272 (PROCEDURA SEMPLIFICATA)

Regione Lombardia sul [BURL n. 20 di martedì 14 maggio 2024](#) ha reso noto il [D.d.u.o. 9 maggio 2024 - n. 7082](#) intitolato *“Aggiornamento degli allegati tecnici da n. 2 a n. 36 relativi alle autorizzazioni in via generale per attività in deroga ai sensi dell’art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «Norme in materia ambientale» in attuazione della d.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 e indicazioni di carattere generale per i rinnovi delle autorizzazioni in scadenza”*.

Questo provvedimento si è reso necessario perché nel corso del 2024 scadranno le autorizzazioni per le imprese che hanno presentato la relativa domanda nel 2009 e conseguentemente dovranno presentare la domanda di rinnovo almeno 45 giorni prima dei termini di validità dell’autorizzazione (15 anni dalla data di presentazione della domanda di adesione).

Al fine di accompagnare il percorso di rinnovo delle suddette autorizzazioni con il duplice obiettivo di garantire l’esercizio regolare delle imprese, prevedendo la possibilità di procedere al rinnovo delle autorizzazioni nei tempi previsti dalla normativa, e garantire uniformità applicativa e prescrittiva su tutto il territorio, Regione Lombardia ha aggiornato con il presente provvedimento gli allegati tecnici [da 1 a 36] adottati nel 2009.

Gli allegati saranno pubblicati sul portale web di Direzione all’indirizzo www.regione.lombardia.it, nella sezione *“Qualità dell’aria ed emissioni in atmosfera”*, scheda informativa *“Autorizzazioni generali - Attività in deroga”*.

Fonte: Regione Lombardia

SERVIZIO: MUD 2024 - DENUNCIA DEI RIFIUTI

MUD 2024 - Dichiarazione ambientale

Termine di presentazione entro il 1° luglio 2024

Per attivare il servizio la documentazione va presentata in associazione entro il 17 maggio 2024

Il MUD (modello di dichiarazione ambientale), allegato al D.P.C.M. 26/01/2024, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale - serie generale - n. 52 del 02/03/2024, è confermato e sarà utilizzato per le dichiarazioni da presentare entro il 01 luglio 2024, con riferimento all'anno 2023.

I soggetti obbligati

I produttori di rifiuti soggetti all'obbligo di presentazione del MUD sono:

- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- imprese ed enti produttori con più di 10 dipendenti e produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi.

Le aziende che rientrano quindi nelle predette categorie dovranno pertanto presentare la dichiarazione MUD entro e non oltre la data del 1° luglio 2024 esclusivamente in via telematica.

In particolare:

- Comunicazione Rifiuti (MUD);
- Comunicazione Rifiuti Semplificata;
- Comunicazione Veicoli fuori uso;
- Comunicazione Imballaggi, sia Sezione Consorzi che Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio;
- Comunicazione Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Il servizio comprende:

- compilazione denuncia generale e schede dei singoli rifiuti su supporto informatico;
- presentazione dichiarazione, previo versamento del Diritto alla C.C.I.A.A. di Mantova.

Per la Sezione Veicoli fuori uso, si effettuano preventivi mirati. Nel caso risultassero necessari sopralluoghi o interventi diretti in azienda potrà essere previsto un rimborso spese-trasferta.

<i>Api Notizie</i>	
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 9</i>

I costi del servizio:

- denuncia generale: € 150 + IVA (comprensiva di una scheda di rilevamento rifiuto)
- schede di rilevamento rifiuto successive alla prima: € 45 Euro/scheda
- diritto di segreteria: € 10

Documentazione da consegnare entro venerdì 17 maggio 2024:

- copia integrale della denuncia presentata nel 2023
- pagine del Registro di carico-scarico rifiuti dal 01.01.2023 al 31.12.2023
- formulari di identificazione dei rifiuti dal 01.01.2023 al 31.12.2023
- eventuali certificati di analisi dei rifiuti pericolosi
- dati anagrafici dell'Azienda (P.IVA, C.F., Numero REA, Codice ATECO 2007)
- numero dipendenti registrati sul libro matricola al 31.12.2023
- cognome e nome del legale rappresentante o suo delegato e fotocopia del documento di identità.

Per avere maggiori informazioni sul servizio: potete contattare gli uffici dell'Associazione al n. 0376.221823, potete scrivere a formazione@api.mn.it o [cliccare qui](#).

Api Notizie	ENERGIA
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 10</i>

GASIVORI 2024: VERIFICA PARAMETRI DI EFFICIENZA

ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ha emanato il 23 Aprile 2024 la [determinazione DSME 2/2024](#) nella quale indica le modalità di verifica e gli obblighi informativi in capo alle imprese a forte consumo di gas naturale al fine dell'accertamento di quanto previsto dall'art.8 del decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 21 Dicembre 2021 n. 541.

La determina in oggetto, all'art.1, indica che ai fini dei controlli di cui all'art 8, comma 2 lettere a) e b) del Decreto 541/21 si faccia riferimento alle verifiche indicate nell'allegato tecnico al protocollo di intesa predisposto congiuntamente tra ENEA (Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) e CSEA (Cassa Servizi Energetici e Ambientali), riportato nella medesima determina. Il comma in oggetto evidenzia che sono ammesse alle agevolazioni le imprese a forte consumo di gas naturale (GASIVORI) che:

- adottano un sistema di gestione conforme alle norme ISO 50001, se quest'ultimo include una diagnosi energetica conforme al D.lgs 102/2014 ed in corso di validità;
- sono titolari della diagnosi energetica conforme all'allegato 2 del D.lgs 102/2014, comunicata all'ENEA ed in corso di validità.

Ricordiamo che le imprese titolari di diagnosi energetica sono obbligate a dare attuazione ad almeno uno degli interventi di efficienza individuati dalla diagnosi stessa nell'intervallo di tempo che intercorre tra una diagnosi e la successiva. I controlli alle imprese che intendono accedere alla misura agevolativa sono attuati in collaborazione dall'ENEA con CSEA.

Fonte: ARERA

CONFIMI INDUSTRIA: FORUM DIALOGO IMPRENDITORIALE ITALIA-AFRICA

Confimi Industria ha partecipato nella giornata di mercoledì 8 maggio u.s. presso la Farnesina al **Forum di Dialogo imprenditoriale Italia-Africa** coordinato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con il supporto dell'Agenzia ICE, che si inserisce negli obiettivi più ampi del Piano Mattei.

Il primo forum di dialogo tra settore privato africano e italiano, che ha visto l'apertura dei lavori da parte del Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Antonio Tajani e del Vicesegretario Esecutivo e Capo Economista della Commissione Economica ONU per l'Africa (UNECA) Hanan Morsy, è stato organizzato con l'obiettivo di approfondire la collaborazione nei settori della transizione energetica e digitale, della manifattura, della mobilità sostenibile e dell'agroalimentare con il coinvolgimento delle banche multilaterali di sviluppo e delle agenzie del Sistema Italia.

A partecipare all'appuntamento le principali rappresentanze delle imprese italiane e una nutrita schiera di associazioni industriali e imprenditoriali dell'Africa, che hanno avuto modo di estendere il proprio network di riferimento.

Il focus dell'incontro è stato tracciato su quattro settori chiave di collaborazione:

- **Transizione energetica e digitale:** con una popolazione che raggiungerà i 2,5 miliardi di persone (in gran parte giovani) entro il 2050, nonostante l'abbondanza delle risorse naturali, l'Africa soffre di gravi carenze energetiche. L'energia è fondamentale per lo sviluppo industriale sostenibile dell'Africa e l'accesso a consistenti fonti rinnovabili può contribuire a colmare il divario energetico esistente soprattutto tra centri urbani e aree rurali. Il Sistema produttivo italiano, specialmente nel settore Oil & Gas e delle rinnovabili, ha a disposizione le competenze tecnologiche e un assetto geopolitico che inquadrano l'Italia come hub infrastrutturale del Mediterraneo, che la rende partner affidabile per i Paesi africani, con lo scopo ultimo di ridurre il digital divide che rallenta la crescita locale;
- **Agroindustria:** la vasta disponibilità di terre fertili e risorse naturali investe l'Africa di un enorme potenziale agricolo. La sicurezza alimentare, che è tra le priorità della presidenza italiana del G7, è un tema centrale nell'azione dell'Italia, che può contare su una catena del valore agroalimentare solida e ben strutturata. L'agricoltura africana deve affrontare diverse sfide dettate dal cambiamento climatico, dalla mancanza di accesso a fertilizzanti e infrastrutture adeguate. Allo stesso tempo l'Africa ha un vantaggio competitivo in molte colture, prime fra tutte, anacardi, cacao, caffè e tè. La collaborazione italo-africana è tesa a valorizzare l'esperienza e le competenze maturate dall'Italia nel settore che possono sostenere l'Africa nel raggiungimento della sicurezza alimentare in un mercato in decisa crescita con una domanda in costante aumento.
- **Meccanica strumentale:** lo sviluppo dell'industria manifatturiera è ritenuto un vettore decisivo per la crescita economica dei Paesi africani e l'attuale gap rappresenta un'opportunità per la trasformazione economica e la creazione di posti di lavoro di qualità. Ci sono vincoli strutturali che hanno impedito finora lo sviluppo del settore manifatturiero, come la dipendenza dalle materie prime e i limitati investimenti in formazione. La storica tradizione di sviluppo industriale e la posizione di primissimo piano nella produzione dei macchinari rendono l'Italia un partner di rilievo, anche in considerazione di una configurazione dei sistemi industriali italiano e africano piuttosto analoga, con la presenza di molte aziende familiari e PMI. La condivisione di best practice aziendali, l'implementazione dei processi formativi e la creazione di legami tra le imprese sono i fattori chiave di sviluppo;

- **Mobilità sostenibile:** la rapida crescita demografica, l'urbanizzazione e la crescente motorizzazione porteranno inevitabilmente a un incremento delle emissioni di gas serra, del traffico e dell'inquinamento. L'efficienza e l'inclusività della mobilità urbana sono essenziali per lo sviluppo socioeconomico perché offrono accesso a beni, servizi, lavoro e opportunità di istruzione. La mobilità sostenibile si pone come soluzione ideale anche in linea con gli sforzi degli attori internazionali, come l'UE, che ha attivato alcune linee di finanziamento per sostenerla. L'Italia gioca un ruolo cruciale in questa dimensione grazie alla sua esperienza e al lavoro di aziende già operanti nel continente africano.

L'evento è stato anche occasione per siglare importanti **protocolli di collaborazione** tra Cassa Depositi e Presidi e alcune Banche multilaterali del continente africano, per promuovere la stabilità finanziaria e creare attività di matchmaking e missioni B2B sul tema:

- della sicurezza alimentare e del sostegno alla filiera agroalimentare;
- dello sviluppo infrastrutturale sostenibile in chiave di efficienza energetica;
- delle infrastrutture sociali declinate in edilizia abitativa, centri sanitari e d'istruzione.

Fonte: Confimi Industria

SVIZZERA: ABOLIZIONE DAZI INDUSTRIALI A PARTIRE DAL 2024

Il Consiglio federale svizzero ha stabilito, dal 1° gennaio 2024, l'abolizione dei dazi industriali e la relativa modifica sulla tariffa doganale. Tali misure, che rientrano in una più ampia strategia volta a rafforzare la competitività delle imprese svizzere e supportare così l'economia del paese, comporteranno:

- l'abolizione dei dazi all'importazione su tutti i prodotti industriali;
- la semplificazione della tariffa doganale svizzera.

Abolizione dei dazi: su tutti i prodotti classificati nei capitoli doganali 25-97. Sono previste eccezioni per alcuni prodotti agricoli dei capitoli 35 e 38. In questo modo, i precedenti dazi sono portati a zero.

Semplificazione tariffa doganale: si tratta di una riduzione del numero di voci doganali, diretta conseguenza dell'abolizione dei dazi. Le modifiche incidono sulle ultime due cifre dei codici doganali a 8 cifre che saranno sostituite con "00" (A titolo esemplificativo, l'attuale codice 7307 9320 diventerà 7307 9300).

Prove dell'origine preferenziale: in linea generale, in virtù dell'abolizione dei dazi non sarà più necessario presentare le prove di origine preferenziale per l'importazione dei prodotti. Tuttavia, è necessaria una precisazione:

- Se la merce oggetto di importazione è destinata al **consumo** nel mercato svizzero, **le prove di origine non saranno più richieste;**
- Se la merce invece sarà oggetto di applicazione del **cumulo o riesportazione**, **le prove di origine sono necessarie** e saranno quindi richieste dagli importatori per poter beneficiare dei regimi preferenziali in vigore per la Svizzera.

Il Governo federale ha comunque raccomandato alle proprie imprese di mantenere, da un lato, una stretta collaborazione con i propri fornitori nell'ottenimento delle prove di origine nei casi previsti (cumulo e/o riesportazione) e, dall'altro, di specificare al fornitore quando è strettamente necessario produrre le prove di origine.

Per gli operatori UE non dovrebbero esserci particolari cambiamenti. Tuttavia, si suggerisce di monitorare i rapporti con i clienti Svizzeri.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito della [Segreteria di stato dell'economica SECO](#)

Fonte: Segreteria di Stato dell'economia SECO

RIMBORSO PEDAGGI 2023: DAL 5 GIUGNO 2024 SARÀ POSSIBILE PRESENTARE LE DOMANDE PER OTTENERE I RIMBORSI AUTOSTRADALI

Il Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori ha approvato la delibera con le disposizioni relative alla riduzione dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nell'annualità 2023. A partire **dalle ore 9:00 di mercoledì 5 giugno** si aprirà la prima fase della procedura di riduzione compensata dei pedaggi **fino alle ore 14.00 dell'11 giugno 2024**.

La prima fase riguarda la prenotazione della domanda che dovrà avvenire esclusivamente attraverso l'applicativo "Pedaggi", al quale è possibile accedere attraverso il [portale](#) dell'Albo. La seconda fase prevede l'inserimento dei dati relativi alla domanda, firma digitale e invio dell'istanza, dovrà avvenire dalle ore 09:00 del 24 giugno fino alle ore 14:00 del 21 luglio 2024.

Le risorse disponibili per la riduzione compensata dei pedaggi ammontano **a circa 148 milioni di euro** suddivisi tra le imprese per i costi sostenuti per i pedaggi autostradali in relazione ai transiti effettuati a partire **dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023**, con veicoli Euro 5, Euro 6 o superiore, o ad alimentazione alternativa o elettrica. Si ricorda che in nessun caso la riduzione può essere superiore al 13% del valore del fatturato annuo.

La riduzione è calcolata in ragione dei diversi scaglioni di fatturato globale annuo, sulla base della classe ecologica (Euro) del veicolo e della relativa percentuale di riduzione, secondo i valori di seguito indicati:

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5
	Euro V	3
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7
	Euro V	5
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9
	Euro V	7
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11
	Euro V	9
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13
	Euro V	11

Fonte: Comitato Centrale dell'Albo degli Autotrasportatori

AUSTRIA: INTRODOTTI NUOVI DIVIETI SULLA TAURI NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO 2024

Nel **Regolamento 121/2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale austriaca del 15 maggio scorso**, sono contenuti nuovi divieti di circolazione per i veicoli aventi massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 ton nella sull'autostrada A/10 Tauri, nel tratto Salisburgo-Villaco, per quanto concerne le giornate di venerdì e sabato tra maggio e giugno.

Più nello specifico, il divieto di circolazione riguarderà tutti i venerdì dal 17 al 31 maggio e venerdì 21 giugno dalle ore 13,00 alle ore 19,00; per il sabato il divieto sarà applicato nel periodo 18 maggio-1°giugno e sabato 22 giugno dalle ore 07,00 alle ore 15,00. Ricordiamo anche che dalle ore 15,00 del sabato entra in vigore il divieto sull'intera rete viaria austriaca fino alle ore 22,00 della domenica.

Sono esentati dall'applicazione del video i trasporti riguardanti:

- Frutta e verdure deperibili;
- Latte fresco
- Carne fresca
- Pesce fresco
- Trasporti combinati da/verso idonea stazione ferroviaria

Il divieto è così articolato:

- in direzione sud (verso Villaco): divieto dal nodo di Salisburgo (interconnessione A/1- A/10) fino allo svincolo di Pongau, per i soli veicoli diretti in Italia e Slovenia o in transito attraverso tali Paesi;
- in direzione nord (verso Salisburgo): divieto dallo svincolo di Rennweg allo svincolo di Golling, per i soli veicoli diretti in Germania o Repubblica Ceca o in transito attraverso tali Paesi.

Fonte: Gazzetta Ufficiale austriaca

Api Notizie	AGEVOLAZIONI
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 15</i>

OPPORTUNITA' DI FINANZA AGEVOLATA ATTUALMENTE IN VIGORE O DI PROSSIMA EMANAZIONE – EDIZIONE MAGGIO 2024

La nostra Associazione ha predisposto uno **Speciale Finanza Agevolata** aggiornato con le ultime novità ([Clicca QUI](#)) che riepiloga le principali normative valide sul territorio nazionale relative agli incentivi per nuovi investimenti, R&S, transizione digitale, export, transizione 5.0, transizione 4.0 . Per qualsiasi necessità di approfondimento sui provvedimenti indicati vi invitiamo a contattare i nostri referenti:

- Gianpaolo Scolari - economico@apicremona.it - Tel. 392 7076758
- Silvia Marcatelli - sviluppo@apicremona.it - Tel. 347 5648799

Fonte: Confimi Industria Cremona

BANDO VOUCHER DIGITALI 4.0 LOMBARDIA 2024 – IN APERTURA IL 22 MAGGIO 2024

Ricordiamo che è in apertura il [bando](#) Voucher Digitali 4.0 Lombardia 2024 approvato con [Determinazione D.O. n. 63 dell'8 maggio 2024](#).

Le Camere di Commercio della Lombardia, d'accordo con Regione Lombardia, nel rispetto e in continuità del progetto PID "Doppia Transizione Digitale ed Ecologica" per il triennio 2023-2025, con il presente Bando intendono:

- promuovere l'adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Nazionale Transizione 5.0 e in un'ottica di "doppia transizione" digitale ed ecologica;
- sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e green rafforzando la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie 4.0, in una logica di condivisione delle tecnologie e attraverso la realizzazione di progetti in grado di mettere in luce i vantaggi ottenibili attraverso il nuovo paradigma tecnologico e produttivo.

A CHI SI RIVOLGE

MPMI aventi sede operativa oggetto dell'intervento iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di commercio della Lombardia che prevedono uno stanziamento per il presente Bando (Brescia, Como-Lecco, Cremona, Mantova, Milano Monza Brianza Lodi, Sondrio e Varese).

IMPORTO TOTALE DEL BANDO

€ 3.208.000,00

AMBITO

Sono agevolate soluzioni, applicazioni, prodotti/servizi innovativi 4.0 con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di innovazione delle MPMI lombarde tramite la digitalizzazione di processi, prodotti e servizi offerti i quali riguardino almeno una delle tecnologie di innovazione digitale 4.0 riportati nell'Elenco 1 del bando, con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie ricomprese nell'Elenco 2.

INVESTIMENTO MINIMO E CONTRIBUTO

L'agevolazione è pari al **50% delle spese ammissibili** fino a un contributo a fondo perduto **massimo** concedibile pari a **€ 10.000**. L'investimento minimo da sostenere non può essere inferiore a € 4.000.

APERTURA E CHIUSURA DOMANDA

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 22 maggio 2024** fino alle ore 12.00 del 15 luglio 2024 (salvo esaurimento anticipato delle risorse) a Unioncamere Lombardia tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.
Guarda il [video tutorial](#) di presentazione della domanda

REGOLAMENTO BANDO E MODULISTICA DOMANDA

La "Domanda di contributo" va generata dalla compilazione del form online, cliccando al presente [link](#). Si precisa che al termine della compilazione, viene inviato, all'indirizzo e-mail indicato dall'impresa, il modulo compilato in formato pdf. Tale modulo (che rappresenta la Domanda di contributo) va firmato digitalmente da parte del Legale rappresentante e allegato al sistema "Webtelemaco".

[Allegato A](#) – Prospetto delle spese

[FAQ Bando voucher digitali 4.0 Lombardia 2024 - Aggiornate al 14-5-24](#)

CONTATTI

Per chiarimenti e assistenza sui contenuti del bando e sulla procedura di presentazione della domanda scrivere a: imprese@lom.camcom.it

In considerazione del numero di richieste, si specifica che non è possibile ricevere nessun tipo di informazione telefonica dal centralino.

Per problemi tecnici di natura informatica: tel 049.2015215

Fonte: Unioncamere Lombardia

TAX CREDIT RICERCA E SVILUPPO: ONLINE L'ALBO DEI CERTIFICATORI

Le imprese potranno chiedere a uno dei soggetti presenti nell'elenco pubblicato dal ministero delle Imprese e del Made in Italy di attestare la "qualità" degli interventi effettuati

E' consultabile, sul sito del Mimit, l'[Albo dei certificatori](#) dei crediti d'imposta "ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, *design* e ideazione estetica". L'elenco degli idonei all'iscrizione è allegato al decreto direttoriale siglato il 15 maggio. Si tratta del primo elenco dei soggetti autorizzati ad attestare il tipo di intervento effettuato dai richiedenti il bonus.

Operativa anche la [piattaforma](#) che consente a coloro che hanno effettuato o che intendano effettuare investimenti nei campi agevolabili di selezionare il certificatore prescelto e versare i diritti di segreteria (252 euro). A partire dal prossimo 5 giugno, attraverso lo stesso portale i certificatori potranno caricare gli attestati richiesti e rilasciati ai destinatari della misura.

Nell'[avviso](#) che annuncia l'avvio della consultazione dell'Albo, inoltre, il ministero delle Imprese e del Made in Italy fa presente che entro il mese di maggio saranno resi disponibili il modello di certificazione da utilizzare e le linee guida a cui uniformarsi per la corretta applicazione del credito d'imposta.

Ricordiamo, infine, che le imprese che intendono richiedere una certificazione che attesti la qualificazione degli investimenti effettuati o da effettuare, ammissibili al beneficio del credito d'imposta, dovranno farne richiesta al ministero, indicando il soggetto incaricato, selezionato tra quelli iscritti all'Albo, e comunicando la dichiarazione di accettazione del certificatore.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo certificazioncreditors@mimit.gov.it.

Fonte: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

LIFE INFO DAY ITALIA 2024: EVENTO ONLINE IL 28 MAGGIO 2024

Martedì 28 maggio 2024, dalle 9,30 alle 17,00, si svolgerà in modalità online il LIFE Info Day Italia 2024, organizzato dal National Contact Point del Programma LIFE ([LIFE NCP IT](#)) – operante presso la Divisione II “Affari europei in materia ambientale” della ex Direzione Generale “Attività europea ed internazionale” (DG AEI) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) – in collaborazione con l’Agenzia esecutiva europea per il clima, l’infrastruttura e l’ambiente (CINEA), che gestisce LIFE per conto della Commissione europea, e il Team esterno di monitoraggio dei progetti LIFE realizzati in Italia (ELMEN EEIG - Timesis).

Il LIFE Info Day nazionale 2024 è rivolto ai candidati e potenziali candidati LIFE italiani (enti pubblici o privati, incluse ONG e organizzazioni della società civile), e rappresenta un appuntamento di grande rilevanza per conoscere più nel dettaglio le caratteristiche del Programma LIFE e le opportunità di dare vita a idee verdi e legate alla transizione all’energia pulita grazie ai finanziamenti messi a disposizione dalle [LIFE Calls for proposals 2024](#). Sarà questa anche un’occasione per ricevere suggerimenti concreti sulla presentazione delle proposte progettuali e per porre domande dirette agli esperti di settore, relatori dell’evento.

Clicca [Qui](#) per accedere alla pagina dedicata con le modalità di partecipazione e il programma completo.

Fonte: Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica

<i>Api Notizie</i>	VITA ASSOCIATIVA
<i>n.18 del 21.05.2024</i>	<i>pagina 18</i>

23.05.2024 – WEBINAR GRATUITO ICE: GUIDA PRATICA ALLA GDO

Si segnala che l'**Agenzia ICE** organizza un **webinar dal titolo "GUIDA PRATICA ALLA GDO"** della durata di 4 ore, in programma il **23 Maggio 2024**, che verterà sulla scelta del mercato, sulle strategie di posizionamento, sulle modalità di approccio commerciale, nonché sugli accordi di Agenzia ICE con le maggiori GDO a livello internazionale. La scadenza per l'iscrizione al webinar tramite apposito [Google Form](#) è fissata al **20 Maggio 2024**. Per maggiori informazioni consultare la pagina dedicata al webinar ([clicca QUI](#)). È possibile richiedere maggiori informazioni sull'iniziativa al seguente indirizzo: formazione@ice.it

Fonte: Confimi Industria